

## OCCUPAZIONE

TRANI, GIORNI DIFFICILI

**UNDICI MESI SENZA LAVORO.** Lo stabilimento della Filatura è chiuso ormai da lontano 3 luglio 2007

E intanto prosegue il conto alla rovescia che separa la cassa integrazione dallo spettro della mobilità

## «Un'alternativa alla Franzoni»

È la richiesta di Cioce e Boccia al Governo per dare un lavoro agli ex 155 dipendenti



Lo stabilimento Franzoni Filati a Trani (foto Calvaresi)

**NICO AURORA**

● **TRANI.** Corrono su binari separati, ma convergenti verso l'obiettivo del salvataggio dei livelli occupazionali le iniziative istituzionali del Partito democratico in favore dei lavoratori dello stabilimento di Trani della Franzoni filati.

Lo annuncia, di fatto, il consigliere regionale Beppe Cioce al termine di un incontro avuto con il deputato della stessa formazione politica, Francesco Boccia.

**INIZIATIVA CONGIUNTA** - Ebbene, approderà in aula questa settimana l'interrogazione parlamentare presentata al governo dall'onorevole Boccia in merito alla vertenza della Filatura di Trani. Lo ha comunicato lo stesso parlamentare del Pd in un incontro avuto sabato scorso con Cioce, ma anche con il consigliere comunale di Trani Fabrizio Ferrante ed i rappresentanti sindacali della Uilta Uil.

Cioce riferisce che «l'onorevole Boccia ha assicurato il massimo impegno ai lavoratori in questa difficile vertenza» e, per quella che è la sua parte, «questa

settimana conto di fissare un incontro anche con l'assessore regionale alle attività produttive Sandro Frisullo - anticipa Cioce -, cui ho già chiesto di intervenire presso il governo».

«Non abbasseremo la guardia su questa vicenda - prosegue inoltre Cioce - fino a quando non sarà trovata un'alternativa occupazionale seria allo stabilimento della Franzoni, un insediamento che possa garantire l'assorbimento di tutti i lavoratori messi in mobilità dalla società bresciana».

**IMPEGNO SU DUE FRONTI** - «La Regione farà certamente la sua parte - conclude Cioce -, come ha garantito nei giorni scorsi l'assessore Barbieri; ci auguriamo che lo stesso faccia il Governo nazionale».

Ricordiamo che lo stabilimento di Trani della Franzoni filati è chiuso dallo scorso 3 luglio. A settembre 2007 arriva la firma non congiunta della cassa integrazione straordinaria per un anno per cessazione attività: Cgil e Cisl accettano, la Uil si oppone.

Da venerdì 16 maggio è stata formalmente la procedura di mobilità per centocinquantaquattro dipendenti.

**INTERVENTO** | Il consigliere Reginaldo Seccia

## Il Regio Tratturo la tutela e la legge disattesa

di REGINALDO SECCIA \*

Forse si è persa una grande opportunità di poter ribadire e rafforzare la tutela dell'area corrispondente al Regio Tratturo che collega la SS. 93 con la SS. 16, ricadente nel territorio del Comune di Barletta, allo stato attuale fortemente antropizzata e poco tutelata. Il Regio Tratturo è tutelato dalla legge regionale n. 29 del 29/12/03, e la richiesta d'insediamento nel Parco del fiume Ofanto è stata portata al punto n. 3 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale di Barletta del 28/05/2008. In quella assise, dopo un ampio ed articolato dibattito, a volte dai toni piuttosto animati, sono emerse due correnti di pensiero: l'una della minoranza a sostegno di una riduzione drastica della ripermimetrazione, l'altra della maggioranza a sostegno di una riduzione parziale di quell'area.

Andando paradossalmente controcorrente, ho presentato all'O.d.G. proposta di ampliamento della ripermimetrazione del Parco dell'Ofanto tramite l'inserimento dell'area del Regio Tratturo. Ma questa proposta non è stata recepita da nessun consigliere comunale né dalla minoranza, né dalla maggioranza, né tanto meno dal sindaco, eppure in Consiglio Comunale sedevano due consiglieri regionali che avrebbero dovuto recepire sia l'istanza di ampliamento con l'inserimento del Regio Tratturo, già tutelato da Legge Regionale e non al contrario votare oggi una riduzione, quando a dicembre 2007, in Consiglio Regionale hanno votato un perimetro del Parco molto più esteso.

Il sottoscritto ritiene che sia ci sta, in Consiglio Comunale, una scarsa sensibilità e lungimiranza politica. Auspicando che la Giunta Regionale voglia ritenere infondate le motivazioni di modifica di una Legge Regionale approvata a larghissima maggioranza poiché essa rappresenta una rilevante potenzialità economica e produttiva per l'intero territorio in termini di sostenibilità presente e futura, inglobando anche la zona del Tratturo Regio, tale da creare un valore aggiunto all'esistente Parco dell'Ofanto. Il Tratturo Regio rappresenta un pezzo della nostra storia, un «monumento» all'economia del Territorio Pugliese, da tramandare alle future generazioni ed in quanto tale è testimonianza dalle migrazioni stagionali degli armeni, di insediamenti archeologici di varie epoche e pertanto esso è stato posto sotto la tutela demaniale, in base alla legge regionale n. 29/03.

Il Comune avrebbe dovuto, entro l'anno di entrata in vigore della legge (2004), redigere il Piano Comunale dei Tratturi, apportando le modifiche al PUTT-P e con gli altri ambiti territoriali. Ad esempio su tale tratturo si sarebbero potute realizzare le tanto bistrattate piste ciclabili,

creando il naturale collegamento tra l'area parco e la città. Ad oggi tale Piano non è stato ancora redatto e il Comune di Barletta, persistentemente inadempiente, rischiando avere la nomina di un Commissario ad Acta in grado di redigere il Piano Comunale dei Tratturi, con relativo aggravio di spese. Ma nonostante la mancanza di propositi in Consiglio Comunale su questo Odg aggiuntivo presentato, che avrebbe dato sicuramente un valore aggiunto al Parco del fiume Ofanto, il sottoscritto ha condiviso e votato favorevolmente per la soluzione di ripermimetrazione parziale e non totale (limitata alle sole aree demaniali) perché pienamente convinto della bontà

dell'istituzione del Parco dell'Ofanto, che nel non lontano futuro potrà vedere l'area ampliata e apportare indubbi benefici all'economia locale. Il Parco dell'Ofanto è una grande opportunità finalizzata a uno sviluppo eco-sostenibile, per poter tutelare il paesaggio, l'ambiente, la natura, ma soprattutto il territorio, comprese le attività economiche con tutte le persone che vivono e ci lavorano. La presunta incompatibilità dell'agricoltura è un falso problema in quanto gran parte dei vincoli previsti non hanno interferenze con le attività agricole. Si ritiene al contrario che gli agricoltori siano stati strumentalizzati e male informati, poiché oggi a causa delle limitazioni

quantitativi da produrre, imposti dall'Unione Europea, l'unica forma di incremento del reddito agricolo, è quella proveniente da un'agricoltura di qualità, tutelata nell'area Parco e non di quantità alla mercé degli intermediari che speculano sul lavoro degli agricoltori.

Occorre inoltre che gli agricoltori siano istruiti alla filiera corta (produttore-consumatore). Questo è il dibattito mancato, in Consiglio comunale! Anziché offrire alla città uno spettacolo risoso su quale linea tracciare, si dovevano discutere gli elementi che possano proiettare la nostra agricoltura verso un'attività imprenditoriale anche attraverso la creazione ed il sostegno di Consorzi di tutela e valorizzazione di prodotti tipici.

È in questo contesto che devono essere presenti, insieme alle istituzioni e ai tecnici del settore, gli operatori del territorio, facendone parte integrante e attiva, per poter decidere del destino del loro territorio, ottemperando alle esigenze della collettività tutta. Questa era la vera modifica da apportare alla Legge 37/2007!

Ed è anche in quest'ottica che si sarebbe dovuto inserire nella ripermimetrazione del Parco dell'Ofanto la zona del Tratturo Regio, mentre ancora una volta abbiamo perso l'opportunità di crescita del nostro territorio, lasciando che l'interesse del privato prevalga sull'interesse pubblico.

\* consigliere comunale - Barletta



L'attuale perimetrazione del parco

Iniziativa a Barletta

## Una preghiera in comunione per la pace

● **BARLETTA.** L'estate è in arrivo e allora ecco fiorire iniziative per fare in modo che durante il «periodo caldo» non si smarrisca il contatto con Dio. Infatti, durante il fine settimana, sul litorale di Levante di Barletta un gruppo di famiglie, denominate «Infuocati per Dio» della parrocchia della Sacra Famiglia, guidata da Don Francesco Fruscio si è ritrovata per un momento di preghiera.

Tutti intorno ad una Croce con canti, danze e la recita del santo rosario, mentre alcuni si recavano dagli ignari passanti per annunciare loro un messaggio antico ma sempre nuovo: «Dio ti ama adesso». A questo annuncio è seguito uno scambio di esperienze personali. Il gruppo della Sacra Famiglia, dei veri e propri evangelizzatori, hanno regalato una coroncina del Rosario ed una immaginetta raffigurante la Vergine Maria, invitando i presenti ad unirsi in preghiera.

«L'avventura degli Apostoli - afferma don Francesco, usando le parole del pontefice Benedetto XVI - comincia così, come un incontro di persone che si aprono reciprocamente. Comincia per i discepoli una conoscenza diretta del Maestro. Essi infatti non dovranno essere annunciatori di un'idea, ma testimoni di una persona. Prima di essere mandati ad evangelizzare, dovranno «stare» con Gesù, stabilendo con lui un rapporto personale. Su questa base, l'evangelizzazione altro non sarà che un annuncio di ciò che si è sperimentato e un invito ad entrare nel mistero della comunione con Cristo: avvicinarsi per vedere dove abita, per conoscerlo, per vederlo e così capire che è il Messia».

Molti anche i giovani che inizialmente sembravano divertiti, a tratti indifferenti, ma poi hanno dichiaratamente apprezzato il coraggio di fratelli di fede che «vanno incontro alla gente». Tutto si è concluso con la benedizione di don Francesco Fruscio.

**IL PERSONAGGIO** | **Ciro Tosetti**, play maker, ha giocato dal 1985 al 1993

## «A Barletta ho lasciato il cuore tutti amavano il nostro basket»



Ciro Tosetti in azione nel palazzetto di Barletta

**GIUSEPPE DIMICCOLI**

● **BARLETTA.** «A Barletta ho vissuto degli anni bellissimi. La squadra di basket era seguitissima e quando penso al calore dei tifosi mi viene ancora la pelle d'oca. Non potrò mai dimenticare quelle emozioni». È sincero **Ciro Tosetti**, «mitico play maker» che dal 1985 al 1993, nel Barletta Basket, ha fatto sognare e spillare le mani a migliaia di tifosi barlettani per i suoi determinati canestri e per geniali giocate.

Ciro nei giorni scorsi è ritornato a Barletta per seguire le fasi del mega happening di basket con giovani promesse arrivate da ogni angolo d'Italia.

Incontrarlo per strada è stato un tuffo nel caleidoscopio della memoria: il palazzetto «Marchiselli» pieno come un uovo, cori assordanti di tifosi scatenati, trasferite in ogni angolo della Puglia e in altre regioni, tanti ricordi indimenticabili legati non solo al basket.

Tosetti, 44 anni, fisico atletico (sembra che il tempo per lui non sia passato), continua a gravitare nel mondo del basket. È apprezzato «coach», a Mantova, della società «S.Pio X» specializzata nel minibasket e settore giovanile fino all'under 17. Un «esercito» di 400 ragazzi da coltivare e far crescere non solo sportivamente.

«Tutta la città di Barletta ci amava e più

di una volta abbiamo sfiorato il salto di categoria in quella che adesso si chiama B di eccellenza - ricorda **Ciro** -. Non potrò mai dimenticare il presidente Vito Menna, gli allenatori Walter Deanesi, Donato Cassano, Michele Mele e Francesco Binetti, tutti i miei compagni di squadra e tanti carissimi amici. Ricordo che il «nostro» palazzetto era piccolo già ai miei tempi e in occasione di un derby contro il Foggia vi erano più tifosi fuori che dentro».

«Ai miei tempi, Barletta, insieme ad altre pochissime realtà, era una piazza importante per il basket pugliese. Oggi però Barletta non conta più così tanto e questo sinceramente mi dispiace - continua **Ciro** -. Credo che le finali under 17 disputate a Barletta siano state un grande evento per vedere del buon basket. Mi auguro che diventi sede permanente di finali giovanili ora che ci sono più impianti. Sinceri complimenti a Gino Degni e a tutti coloro che si sono impegnati per l'ottima organizzazione».

Progetti per il futuro? «Ripeto Barletta è nel mio cuore e sono stato molto bene. Mi sono divertito e penso di aver giocato anche un buon basket. Se dovessi allenare squadre senior credo che Barletta e la Puglia sarebbero il posto migliore per cominciare». E allora perché aspettare?

[dimiccoli@gazzettamezzogiorno.it]

A cura di Puglia Imperiale

## Al via Festivaland musica nei centri storici

● **BISCEGLIE.** Tre fine settimana dell'estate all'insegna dello spettacolo nelle città della provincia della Bat. L'Agenzia Puglia Imperiale ha organizzato Festivaland, una festa itinerante attraverso i centri storici, le piazze, le spiagge, i viali dello shopping. Si inizierà il 21 giugno, nell'anfiteatro sul mare di Bisceglie con la vocalist Simona Bencini e la Pheel Balliana & Blue note Orchestra e a Canosa, nel Battistero di San Giovanni, con la cantante Jenny B & Unlimited Orchestra. Coinvolte anche le città di Ruvo e Terlizzi, rispettivamente con i concerti di James Thompson & Blues Childrens e Ronnie Jones & American Quintet. Si proseguirà il 28 giugno nella piazzetta Sedile di Corato con Raphael Gualazzi; nei giardini del castello di Barletta con Rosalia De Souza & Connection Quintet. Grande appuntamento con la danza in piazza Cattedrale a Trani con «Amor de Tango», Balletto di Milano con Raffaele Paganini e musiche di Astor Piazzolla. Mentre Ron & Orchestra Toscana Jazz sarà in piazza Umberto a San Ferdinando di Puglia. Inoltre, sempre il 28 giugno, a Margherita di Savoia ci sarà Mascarimiri in spiaggia con Lattemiele. Il terzo week end di Festivaland prevede il 5 luglio in piazza Plebiscito a Spinazzola uno spettacolo di fontane danzanti; a villa Faro in Minervino Murge si esibirà Gaetano Stella con una Rivista napoletana. Il Wanted Gospel Chorus feat Mario Rosini & Rosanna Brandi in piazza Cattedrale ad Andria. Infine Katia Ricciarelli & Orchestra sinfonica Teatro Giordano arriverà nel parco archeologico ipogei di Trinitapoli. Festivaland si propone come programma con il quale la Puglia Imperiale esprime i suoi tratti più autentici: la cultura dell'ospitalità, il divertimento, il grande palcoscenico dove tutti sono protagonisti, senza distinzione fra ospiti e residenti creando attrazione turistica. [lu, dec.]

**BOX**

**OLIVIERO RAINALDI AL «ROSSO 41» A TRANI**

«Su carta» è il titolo della mostra di Oliviero Rainaldi (catalogo a cura di Angela Palmiotto con un testo di Piero Bocuzzi) in programma fino al 15 luglio presso la galleria d'arte contemporanea «Rosso 41», in via delle Crociate 41, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 21.

**LA VERDI, IL VERDE AD ANDRIA**

Oggi, lunedì 9 giugno, alle 19, nella scuola elementare «Giuseppe Verdi» (via Verdi), manifestazione finale del progetto «Dal Parco dell'Alta Murgia al verde scolastico», nell'ambito del Pon «Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro». Prevista la proiezione di dvd e l'esposizione di lavori realizzati dagli alunni. Interverranno Angela Zagaria (vicaria V Circolo «Verdi»), Leonardo Di Pilato (assessore comunale Politiche ambientali), Michele Di Lorenzo (vice presidente Parco dell'Alta Murgia), Michele Palumbo (docente di Storia e Filosofia e giornalista), Domenico Lorusso (presidente associazione «Terrae»).



● **BARLETTA.** Il 9 e il 10 giugno il centro studi musicali Yamaha di Barletta ospiterà il seminario di tecnica vocale ed interpretazione tenuta dalla cantante e didatta Gianna Montecalvo direttore del dipartimento voce e arte dell'Università popolare Apuliae.

Gianna Montecalvo è da anni un riferimento importante per la didattica legata allo studio del canto, diplomata in pianoforte principale in canto lirico e in musica jazz è docente di canto jazz al Conservatorio Piccinni di Bari e al Conservatorio Giacomantonio di Co-

senza nel diploma accademico di primo livello di musica jazz.

Durante le 5 ore i partecipanti saranno guidati in un percorso che spazia dall'anatomia dell'apparato vocale alla postura e respirazione nel cantare e si concluderà con l'esibizione di ogni partecipante in un brano di repertorio, non mancheranno i consigli di igiene vocale e per l'allenamento della voce.

Per chi volesse approfondire può cliccare il sito internet

www.myspace.com/giannamontecalvo

**BARLETTA PARTE UN SEMINARIO DI TECNICA VOCALE CON GIANNA MONTECALVO**

**NOTES**

**COMMERCIO, CORSI A BARLETTA**

La Regione Puglia ha abolito il rilascio ed il rinnovo del Libretto Sanitario imponendo, a tutti gli interessati, l'obbligo di frequenza a specifici corsi di formazione e di aggiornamento. Il regolamento che disciplina l'organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento del personale alimentarista è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 19 maggio. Tutti gli interessati hanno l'obbligo di frequentare un corso di formazione della durata complessiva di 4 ore e con periodicità quadriennale ai fini dell'aggiornamento. Al termine del corso l'organizzatore ha l'obbligo di rilasciare apposita documentazione attestante l'avvenuta formazione che rappresenta il titolo sostitutivo del libretto sanitario. Le richieste di partecipazione saranno trattate settorialmente. Il primo corso si svolgerà il 29 giugno, nella sede operativa di Concommercio in Via Ospedale dei Pellegrini, 48 a Barletta (attuale sede di Assomprese).